



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

GALILEI -SANI

LTIS018006

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola GALILEI -SANI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 3/12/2025 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.5615 del 28/10/2025 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 10/12/2025 con delibera n. 34/2025

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 2 Caratteristiche principali della scuola
- 4 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 5 Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 6 Aspetti generali
- 8 Priorità desunte dal RAV
- 9 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 10 Piano di miglioramento
- 14 Principali elementi di innovazione
- 17 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 30 Aspetti generali
- 31 Insegnamenti e quadri orario
- 32 Curricolo di Istituto
- 56 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 59 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 60 Moduli di orientamento formativo
- 72 Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 74 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 81 Attività previste in relazione al PNSD
- 82 Valutazione degli apprendimenti
- 86 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 91** Aspetti generali
- 92** Modello organizzativo
- 109** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 112** Reti e Convenzioni attivate
- 116** Piano di formazione del personale docente
- 118** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto "Galilei-Sani" è ubicato nel centro urbano di Latina lungo una delle sue principali direttive d'accesso, in un'area ben servita dai trasporti pubblici.

Attraverso l'ampio ventaglio dei suoi indirizzi a carattere tecnico-tecnologico, l'Istituto si pone l'obiettivo prioritario di rispondere alle molteplici esigenze del territorio. La realtà della provincia pontina dal punto di vista produttivo è infatti caratterizzata, oltre che da una vocazione tradizionalmente agricola, dalla presenza di alcune imprese industriali di grandi dimensioni nel settore chimico-farmaceutico e da aziende medio-piccole, spesso a conduzione familiare, in molti casi specializzate nei settori della meccanica, dell'elettronica e dell'elettrotecnica; sono inoltre in aumento anche le aziende informatiche e grafiche che operano nel settore dei servizi, da tempo in costante crescita. Di un certo rilievo resta poi il ramo edilizio con le attività terziarie ad esso collegate. Si rileva, infine, la significativa presenza di industrie aeronautiche, nonché di un settore cantieristico di assoluto livello legato alla nautica da diporto.

Per la varietà degli indirizzi di studio e le notevoli opportunità d'impiego che offre ai suoi diplomati, l'Istituto richiama un'utenza molto etrogena dal punto di vista socio-economico e culturale. Gli studenti provengono infatti sia dal capoluogo che dai borghi circostanti, dai centri comunali di media grandezza della pianura, dai paesi dell'area collinare.

A testimonianza della sua pluriennale e riconosciuta azione formativa, da anni l'Istituto si colloca in cima alle rilevazioni della Fondazione "G. Agnelli" - Eduscopio relative alla capacità di orientare e preparare gli alunni agli studi universitari o di indirizzarne l'ingresso nel mondo del lavoro. In particolare, va sottolineato l'elevato indice di occupazione dei diplomati che a due anni dal conseguimento del titolo lavorano e hanno una qualifica professionale perfettamente coerente con gli studi compiuti.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

GALILEI -SANI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA IIGRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	LTIS018006
Indirizzo	VIA PONCHIELLI S.N.C. -04100 LATINA
Telefono	0773663325
Email	LTIS018006@istruzione.it
Pec	ltis018006@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.isgalileisani.edu.it

Plessi

GALILEO GALILEI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA IIGRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	LTTF01801P
Indirizzo	VIA PONCHIELLI S.N.C. LATINA 04100 LATINA
Indirizzi di Studio	CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE - BIENNIO COMUNE ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA - BIENNIO COMUNE GRAFICA E COMUNICAZIONE- BIENNIO COMUNE MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA- BIENNIO COMUNE TRASPORTI E LOGISTICA: BIENNIO COMUNE



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2025 - 2028

Indirizzi di Studio	CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE art CHIMICA, MATERIALI (TRIENNIO) ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA – art ELETTRONICA (TRIENNIO) ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA – art ELETTROTECNICA (TRIENNIO) GRAFICA E COMUNICAZIONE- (TRIENNIO) MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA–art. MECCANICA, MECCATRONICA (TRIENNIO) TRASPORTI E LOGISTICA:art. CONDUZIONE APPARATI E IMPIANTI MARITTIMI (TRIENNIO) TRASPORTI E LOGISTICA:art. COSTRUZIONE DEL MEZZO-COSTRUZIONE AERONAUTICHE (TRIENNIO)
---------------------	--

Totale Alunni 757

ANGELO SANI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA IIGRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI
Codice	LTTL01801V
Indirizzo	VIA PONCHIELLI LATINA 04100 LATINA
Indirizzi di Studio	INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONE. - BIENNIO COMUNE COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - BIENNIO COMUNE INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONE – art.INFORMATICA (TRIENNIO) COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO – (TRIENNIO)

Totale Alunni 197



Riconoscimento attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	23
	Chimica	3
	Disegno	3
	Elettronica	4
	Elettrotecnica	2
	Fisica	1
	Fotografico	1
	Informatica	2
	Meccanico	4
	Grafica	1
	Costruzioni e Topografia	3
	Aeronautico	1
	Nautico	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Calcketto	1
	Palestra	1
	Uso Campo CONI (con pista da Atletica)	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	230
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	16
	LIM e Monitor interattivi nelle aule	47



Risorse professionali

Docenti	146
---------	-----

Personale ATA	36
---------------	----





Aspetti generali

Al nostro Istituto è affidato il compito di formare studenti in grado non solo di acquisire competenze immediatamente spendibili nel mondo del lavoro e delle professioni, ma anche di comprendere, governare e applicare le innovazioni generate dal continuo sviluppo scientifico e tecnologico.

Per configurarsi come un'autentica scuola dell'innovazione, l'IIS "Galilei-Sani" è chiamato ad operare scelte strategiche orientate al cambiamento, alla flessibilità e allo sviluppo di attitudini all'autoapprendimento, al lavoro collaborativo e alla formazione permanente. In tale prospettiva, l'Istituto promuove un accordo stabile con imprese, enti territoriali, Università, ITS Academy e ordini professionali, al fine di rafforzare il dialogo con il tessuto produttivo e ridurre il divario tra domanda di profili professionali e offerta formativa.

Coerentemente con questa impostazione, l'Istituto adotta metodologie didattiche attive e partecipative, in linea con la cultura dell'istruzione tecnica: didattica laboratoriale diffusa, apprendimento induttivo, lavoro per progetti, utilizzo sistematico delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, attività di Formazione scuola lavoro (FLS) e percorsi di orientamento in raccordo con il territorio. Tali scelte mirano a incrementare il coinvolgimento degli studenti, la motivazione all'apprendimento e lo sviluppo di competenze trasversali e professionali.

PRIORITÀ STRATEGICHE

1. COINVOLGIMENTO ATTIVO NEL TERRITORIO

Orientare all'istruzione tecnica

Promuovere una cultura dell'istruzione tecnica come percorso formativo qualificante e moderno, in grado di offrire concrete opportunità d'inserimento lavorativo e di consentire l'accesso consapevole agli studi universitari e ai percorsi ITS Academy. Rafforzare le relazioni con il mondo produttivo, industriale e dei servizi per valorizzare le potenzialità formative degli indirizzi tecnici.

Attenzione alla diversità e inclusione

Garantire pari opportunità formative agli studenti con bisogni educativi speciali, attraverso una rete integrata tra scuola, famiglie, servizi territoriali e aziende. Promuovere percorsi di orientamento, stage e attività pratiche coerenti con una pedagogia sostenitiva, finalizzata allo sviluppo dell'autonomia, dell'autostima e dell'inclusione sociale e lavorativa.



Partecipazione delle famiglie alla vita dell'Istituto

Rafforzare la corresponsabilità educativa attraverso una maggiore partecipazione delle famiglie, anche mediante iniziative associative, sportive e culturali, oltre che servizi di ascolto e consulenza a supporto del benessere emotivo e relazionale degli studenti.

2. POTENZIAMENTO DEGLI ELEMENTI DI SPECIFICITÀ DELL'ISTITUTO

Ampliamento dell'offerta formativa

In risposta ai fabbisogni del territorio, consolidare il raccordo con il sistema degli ITS Academy aderendo a percorsi di alta formazione tecnica e ampliando l'offerta con nuove articolazioni e opzioni d'indirizzo, finalizzate a garantire un'istruzione di qualità, equa e inclusiva.

Progettazione innovativa

Promuovere lo sviluppo dell'innovazione digitale, della didattica laboratoriale e del miglioramento continuo dei processi d'insegnamento-apprendimento.

Implementazione delle *soft-skills* ed educazione alla cittadinanza

Rafforzare le soft skills, ovvero competenze trasversali quali la comunicazione, il problem solving, il lavoro di gruppo e la gestione del tempo, fondamentali nell'ottica di una formazione permanente e per affrontare le sfide del mondo del lavoro.

Nell'ambito dell'educazione alla cittadinanza, mirare a sviluppare negli studenti il senso di responsabilità, l'impegno civico e il rispetto delle regole al fine di acquisire una preparazione completa e orientata al futuro, favorendo la loro crescita personale, sociale e professionale.

Educazione alla sicurezza e alla legalità nei luoghi di lavoro

Incentivare la cultura della sicurezza e della prevenzione dei rischi attraverso percorsi formativi specifici, in collaborazione con enti e aziende del territorio, per sviluppare negli studenti comportamenti responsabili e consapevoli nei contesti lavorativi.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Elevare i risultati nelle prove standardizzate

Traguardo

Ottenerne dagli studenti delle classi II risultati in linea con i livelli di apprendimento su base nazionale nelle tipologie di prove standardizzate di Italiano e Matematica

● Risultati a distanza

Priorità

Favorire una scelta consapevole da parte degli studenti del loro percorso d'orientamento professionalizzante al fine di garantirne un maggiore successo formativo

Traguardo

Potenziare l'azione di orientamento sia interna che esterna



Obiettivi formativi prioritari

(art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Il percorso di miglioramento è finalizzato al rafforzamento delle competenze di base in Italiano e Matematica e al progressivo allineamento dei risultati degli studenti ai livelli di apprendimento su basenazionale.

In particolare, l'azione si concentra sul monitoraggio sistematico degli esiti delle prove standardizzate, sull'analisi dei dati restituiti dall'INVALSI e sull'attuazione d'interventi didattici mirati, con particolare attenzione alle classi II, al fine di ridurre le criticità emerse e migliorare la qualità complessiva degli apprendimenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Elevare i risultati nelle prove standardizzate

Traguardo

Ottenerne dagli studenti delle classi II risultati in linea con i livelli di apprendimento su base nazionale nelle tipologie di prove standardizzate di Italiano e Matematica

Obiettivi di processo legati del percorso



○ Curricolo, progettazione e valutazione

Avviare un processo di correlazione statistica tra i livelli di competenza raggiunti nelle prove INVALSI ed i voti conseguiti dagli studenti al fine di allineare valutazione esterna ed interna, oltre che di ottenere ulteriori elementi di confronto sulla qualità dell'azione didattica svolta

Attivazione per le classi II di percorsi formativi e di approfondimento relativi alle prove strutturate presenti sulla piattaforma INVALSI Open

Effettuare prove di verifica comuni per classi parallele e monitorarne i risultati al fine di ottenere elementi di confronto sulla qualità dell'azione didattica

○ Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Formare classi omogenee tra di esse ed equilibrate al loro interno, mirando ad ottenere un'adeguata distribuzione di tutti i livelli d'apprendimento e di background socio-economico

● Percorso n° 2: RISULTATI A DISTANZA

L'azione di miglioramento mira a favorire una scelta consapevole e coerente da parte degli studenti del loro percorso professionalizzante attraverso interventi sistematici d'orientamento sia interno (primo biennio) che esterno (secondo biennio e V anno).



Tali interventi sono finalizzati a sostenere il successo formativo nel medio e lungo periodo, riducendo il rischio di scelte non adeguate, d'insuccesso o d'abbandono, e facilitando una più efficace transizione verso i percorsi post-diploma (Università, ITS Academy) e il mondo del lavoro.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati a distanza

Priorità

Favorire una scelta consapevole da parte degli studenti del loro percorso d'orientamento professionalizzante al fine di garantirne un maggiore successo formativo

Traguardo

Potenziare l'azione di orientamento sia interna che esterna

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Continuità e orientamento

Attivare percorsi strutturati di autoconsapevolezza volti a promuovere un orientamento rispondente a motivazioni, bisogni e attitudini degli studenti nel passaggio dal Biennio al Triennio

Promuovere incontri che forniscano strategie efficaci di studio per la preparazione ai test universitari



Favorire incontri con Università e ITS Academy per accompagnare gli studenti nella scelta del loro percorso formativo post diploma

○ Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Predisporre nei Moduli per l'orientamento delle classi Il uno specifico percorso finalizzato a favorire negli studenti una scelta consapevole dell'indirizzo di specializzazione



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto promuove un approccio educativo innovativo, che integra metodologie didattiche moderne e orientate alla pratica professionale, con l'obiettivo di favorire lo sviluppo di competenze trasversali, professionali e digitali.

La collaborazione con il territorio e con il mondo delle imprese è centrale, creando sinergie tra scuola, lavoro e università, e permettendo agli studenti di acquisire esperienze dirette attraverso progetti di apprendistato duale.

L'offerta formativa è costantemente arricchita e aggiornata per rispondere alle sfide del mondo del lavoro e delle trasformazioni digitali, attraverso l'adozione di strategie innovative che stimolano l'apprendimento attivo e il coinvolgimento di tutti gli attori della comunità educativa.

Il monitoraggio costante dei risultati occupazionali e la rendicontazione periodica assicurano l'efficacia dei percorsi formativi e l'allineamento alle necessità del mercato.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Leadership trasformazionale e distribuita

Focus: Motivazione, carisma e creazione di una visione condivisa (Vision).

Azioni chiave: Stimolare intellettualmente i docenti, costruire un clima di fiducia, motivare il personale a guardare oltre il proprio interesse personale per il bene della comunità scolastica.

Coinvolgere l'intera comunità educante (famiglie, associazioni, aziende) nella costruzione del



Progetto di vita di ciascun alunno.

Obiettivo: Generare cambiamento e innovazione, trasformando l'atteggiamento dei collaboratori.

Finanziamenti: POC, PNRR, MOF

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Progetto di apprendistato

L'attività, che coinvolge la specializzazione di Elettrotecnica, si configura come percorso didattico innovativo, basato su un sistema duale, modalità di apprendimento in cui il monte orario è ripartito in un duplice itinerario formativo: i momenti di studio “in aula” si alternano ad attività svolte nell'azienda coinvolta nel progetto (Tecno Electric).

L'azione, che favorisce le politiche di transizione tra il mondo della scuola e il mondo del lavoro, consente agli studenti ancora impegnati nel percorso formativo istituzionale, di orientarsi nel mercato del lavoro mediante l'acquisizione di competenze che favoriscono l'interazione e il passaggio tra mondo scolastico e dimensione lavorativa.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Formazione sulla Transizione digitale con priorità formative su Gamification, Debate, Service Learning e Intelligenza Artificiale (IA).

Le competenze acquisite, oltre ad essere socializzate e condivise all'interno dell'istituzione scolastica, saranno oggetto di percorsi di approfondimento specifici con gli studenti.



○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Collaborazioni e Reti

- Rete COA Istituti di costruzioni aeronautiche.
- Rete Caboto Istituti con indirizzo CAIM.
- Collaborazione con gli indirizzi Elettronica ed Elettrotecnica degli Istituti tecnici a livello nazionale per la partecipazione a gare di Elettronica / Elettrotecnica.
- Rete con le aziende del territorio per la realizzazione dei progetti di Apprendistato duale.

La rendicontazione è periodica e riguarda l'occupazione lavorativa degli studenti in uscita dai 9 indirizzi di studio presenti.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Digital Teaching Classroom

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Con l'avvento dei nuovi media e dell'e-learning nella didattica non ci si può limitare a riproporre lo stesso ambiente di apprendimento dell'insegnamento in aula, sarebbe l'ennesima occasione mancata per attivare un reale processo di innovazione. Per questo motivo, ai fini del rispetto del target previsto (21 aule), viene proposto di dotare di LIM le dieci dell'istituto ancora sprovviste. Si prevede inoltre, ai fini del potenziamento delle competenze inerenti le discipline dell'area umanistica, scientifica e motoria la realizzazione di sei classi digitali e cinque "stanze degli angoli". Una sola delle suddette classi digitali sarà dotata di visori VR-R con camera 360° per immergere gli studenti nella realtà virtuale, nell'ottica di una didattica più efficace. Le classi digitali saranno impiegate ai fini dell'apprendimento con l'obiettivo non di fornire un livello di alfabetizzazione informatica, bensì potenziare e rendere più efficace e coinvolgente la didattica attraverso gli strumenti tecnologici. "La stanza degli angoli" è una aula scolastica i cui angoli verranno disposti in modo da svolgere una funzione individuale, nonché integrata di laboratorio e saranno individuati in "SCRILETTANGOLO", laboratorio di lettura e scrittura realizzato con testi e strumenti multimediali; "MATEANGOLO", laboratorio di matematica realizzato con testi,



strumenti multimediali e materiali necessari per svolgere attività manipolatorie; "INFORMANGOLO", laboratorio di informatica realizzato con strumenti multimediali; "CREANGOLO", laboratorio di creazione. I temi in tutti gli ambienti verranno scelti in modo che l'intreccio tra le varie discipline sia culturalmente e didatticamente utile. Insieme agli insegnanti, gli studenti incontreranno fenomeni, affronteranno problemi, leggeranno testi, scriveranno, analizzeranno opere d'arte, progetteranno e costruiranno oggetti e concetti lavorando con le mani e con la mente. Lo studente apprenderà non solo facendo, ma anche osservando gli altri fare, a partire dalle conoscenze e dalle abilità che egli già possiede e manifesta. I neuroni specchio governano l'apprendimento e questa è una nozione che sta imponendo sostanziali revisioni alle teorie della mente. È qui che troviamo una conferma delle neuroscienze sul metodo montessoriano. Molte attività si svolgeranno sulla piattaforma Moodle già presente nell'istituto. La caratteristica principale di Moodle è quella di basarsi su principi pedagogici molto solidi, su una filosofia ben precisa, il costruttivismo, adattandola e interpretandola in maniera da esaltare le potenzialità didattiche della rete. L'impiego di tale piattaforma permetterà l'attivazione di una comunità virtuale.

Importo del finanziamento

€ 152.758,43

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	21.0	21

● Progetto: LABORATORY REVAMPING



Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

L'Istituto Galilei-Sani di Latina da sempre ha cercato di fornire ai propri ragazzi una formazione che fosse allineata con la realtà del mercato e le esigenze di una preparazione finalizzata ad un inserimento nel mondo del lavoro. La provincia di Latina offre possibilità occupazionali che possono essere riassunte nei seguenti punti: -industria meccanica -industria elettronica - industria chimica -settore farmaceutico - settore ICT A questi ambiti si sommano poi tutte le attività connesse per la loro creazione, conduzione e manutenzione degli impianti ad essi afferenti. I tecnici che usciranno dal nostro istituto saranno più facilmente assorbibili dai settori sopra richiamati, a patto che la formazione sia adeguata ed aggiornata con le repentine variazioni che la tecnologia richiede. Come sotto verrà meglio esplicitato, alla base di questo progetto è stata preliminarmente fatta una indagine di mercato per verificare se l'attuale percorso di studi fosse o meno allineato con la realtà al di fuori dell'ambito scolastico. Riuscire a collegare in maniera fattiva le esigenze del mercato della nostra provincia con le conoscenze e competenze dei ragazzi in uscita dall'Istituto, non potrà che portare ad una maggiore possibilità di inserimento degli stessi nel mondo del lavoro. Inoltre una scuola rispondente alla richiesta e realmente operativa ai fini della formazione, sarà sicuramente oggetto di maggiore attenzione sia da parte delle aziende che hanno bisogno di nuove forze con elevata preparazione tecnica, sia da parte delle famiglie in fase di scelta del percorso della scuola secondaria di secondo grado. Il team di progettazione, su incarico del Dirigente Scolastico, ha dunque preliminarmente verificato l'attuale stato dei laboratori e delle tecnologie in essi contenute. E' chiaro che questo piano previsto col PNRR azione 2 cade in maniera estremamente calzante su un Istituto come il nostro ove la didattica laboratoriale occupa circa il 50% della didattica complessiva. La possibilità di accedere a fondi che consentano un riallineamento tra percorso di preparazione dei ragazzi e richiesta di mercato è ovviamente allettante essendo occasione rara e difficilmente ripetibile.

Importo del finanziamento

€ 164.644,23



Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	4

● Progetto: STEM BY ME

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Certi che sia importante offrire a studenti e studentesse stimoli allo sviluppo di competenze di pensiero scientifico, tecnologico e computazionale, il progetto, che considera i discenti non consumatori passivi di tecnologie ma creatori di programmi e prodotti, è finalizzato a un apprendimento di un linguaggio, di un assetto mentale, traducibile poi in professioni, crescita economica, sociale e culturale. L'evoluzione del mondo del lavoro mette a dura prova la scuola, spesso incapace di formare figure al passo con i tempi. La domanda di professioni STEM è in continua crescita ovunque: uno studio del Parlamento Europeo conferma che la richiesta di figure di questo tipo è destinata ad aumentare dell'8% entro il 2025, contro il 3% medio degli altri lavori. Fondamentale è per le scuole attrezzarsi e lavorare in questa direzione coinvolgendo e motivando studenti, studentesse, insegnanti. Il nostro istituto intende allestire un laboratorio STEM (GaSa Maker Faire), con spazi dedicati a diverse attività, con arredi che possono far svolgere le lezioni in modalità interattiva: 1. Isola con monolocale (cucina, bagno, camera da letto) con impianto esemplificativo domotico, gestito anche da comandi vocali (Google Home o



Alexa) o tramite cellulare:2. Isola Robotica;3. Isola Virtual 3D; 4. isola making Il laboratorio sarà comune alle specializzazioni di Elettrotecnica, Elettronica, Informatica, Meccanica, Aeronautica e per alcune ore al biennio per la disciplina STA di orientamento. Le apparecchiature in 3D possono essere utilizzate da Grafica e Costruzioni. Per la specializzazione Aeronautica si propone l'allestimento in Virtual 3D di alcuni aeroporti per la logistica e stoccaggio merci. Le attività didattiche STEM saranno realizzate attraverso adozione di metodologie innovative basate sul metodo empirico e sull'apprendimento per scoperta in situazioni di vita reale quali l'IBSL (Inquiry Based Science Learning), Learning cycle delle 5E, Tinkering, Lifelong Kindergarten, TEAL.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

23/11/2021

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Riduzione dei divari territoriali

- Progetto: #ALTAFREQUENZA#

Titolo avviso/decreto di riferimento



Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il progetto prevede l'attuazione di attività formative di diversa natura che si concentrino su un tema specifico come la prevenzione dell'abbandono scolastico e il supporto durante le scelte del percorso di studi per sostenere gli alunni che si trovano in posizioni di vulnerabilità e per aiutarli a perseverare nella vita. Sul fenomeno della dispersione scolastica, incide uno status socio-economico basso e un contesto svantaggiato ed è per questo che si attueranno interventi mirati, attraverso percorsi organici e ben strutturati che risulteranno tanto più efficaci quanto più positivi saranno i modelli di riferimento. Anche l'aspetto organizzativo delle attività formative può contribuire positivamente all'efficacia del progetto tramite tutor formati e competenti, esperti e specialisti, il coinvolgimento delle istituzioni sociali e l'uso di strumentazione digitale. Si riporta di seguito la descrizione sintetica dei diversi percorsi:

- Percorso di mentoring e coaching motivazionale che accresca l'autostima, che favorisca progressi nell'atteggiamento globale verso l'apprendimento e che crei prospettive più chiare ed effetti più duraturi, andando oltre la durata effettiva dello stesso mentoring. In queste attività saranno coinvolte figure professionali e specializzate del terzo settore, con formazione ed esperienza nel campo della prevenzione alla dispersione nei confronti di minori e adolescenti, in grado di offrire supporto, possibilità di diagnostica e un proficuo programma di mentorship.
- Scrittura e realizzazione di un corto che possa promuovere negli alunni con fragilità attitudine ai mezzi multimediali, che li motivi alla scrittura tramite la stesura di copioni, alla lettura tramite l'apprendimento della sceneggiatura e che potenzi, in modo integrato, le competenze di "imparare ad imparare". Il percorso prevede l'espletamento di tutte le fasi, dall'ideazione al suo completamento.
- Laboratorio di giochi matematici che possa rafforzare nei ragazzi fragili competenze di base in ambito logico-matematico e anche in riferimento alla lingua italiana e inglese, attraverso la trattazione di tematiche applicative legate alla vita quotidiana e alla lettura di testi scientifici. L'approccio sarà strutturato per microattività, sviluppando intuizione e suscitando curiosità. I percorsi affronteranno tematiche diverse a seconda degli alunni coinvolti.
- Percorso di attività corale che favorisca l'aspetto relazionale e l'aggregazione sociale soprattutto per problemi legati a svantaggio socio-economico. Tale percorso è teso anche a migliorare le capacità linguistiche (pronuncia e approccio alla lingua inglese), a migliorare attenzione e concentrazione, capacità mnemoniche e a saper gestire la fisicità.
- Laboratorio teatrale inteso a creare uno spazio non condizionato in cui l'insicurezza e il desiderio di mettersi in gioco senza maschere imposte, dia la possibilità di conoscere se stessi per dare una nuova forma al dialogo con gli altri. La dispersione scolastica è un fenomeno spesso influenzato da



dinamiche negative nella socializzazione con i compagni e dalla fragilità nel riconoscimento della propria identità. La scuola può spesso essere subita come un costante giudizio non solo didattico, ma anche umano e sociale che talvolta non permette facili aperture ad una libera costruzione della personalità. In tal senso questo percorso potrà favorire la conoscenza di sé svincolata dall'esito e dalla riuscita misurata sulla base del successo.

Importo del finanziamento

€ 162.374,05

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	196.0	338
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	196.0	338

● Progetto: NO ONE BACK

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

L'educazione è un pilastro fondamentale per la crescita e lo sviluppo dei giovani, ma i divari nella conoscenza che caratterizzano la nostra area possono creare disuguaglianze e limitare le



opportunità lavorative. La dispersione scolastica potrebbe essere, infatti, un problema potenzialmente rilevante nella nostra comunità, impedendo ai giovani di completare i loro studi e di realizzare il loro pieno potenziale. Quando parliamo di dispersione scolastica ci riferiamo però a una combinazione di fattori, tra cui la povertà, la mancanza di motivazione, l'assenza di supporto familiare e l'inadeguatezza di alcune infrastrutture. Questo progetto rappresenta il contributo dell' IIS Galilei Sani di Latina alla promozione di un'educazione di qualità per tutti, attraverso una serie di iniziative volte proprio a ridurre i divari territoriali con le aeree più evolute del Paese e a prevenire la dispersione scolastica. Gli obiettivi del progetto sono: - sensibilizzare la comunità sulla importanza di un'educazione di qualità

Importo del finanziamento

€ 123.153,24

Data inizio prevista

04/11/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	196.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	196.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

- Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno



Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	38

● Progetto: Digital Transformation

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

La progettualità punta all'implementazione della gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi e dei relativi strumenti tecnologici nonché al potenziamento delle competenze specialistiche per la formazione alle professioni digitali del futuro, in complementarietà con quanto previsto dalla linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0” della missione 4, componente 1, del PNRR per utilizzare le tecnologie digitali per favorire una maggiore inclusione, personalizzazione e coinvolgimento attivo degli studenti. E' prevista , altresì, la Digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche e potenziamento delle competenze digitali del personale ATA per la gestione delle procedure organizzative, documentali, contabili, finanziarie, per il raggiungimento delle competenze sulla gestione gestione, ricerca, analisi delle informazioni dei dati, sulla interazione delle tecnologie digitali, sulla risoluzione dei problemi tecnici in termini tecnologici e digitali.

Importo del finanziamento

€ 58.527,77

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	75.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Innovazione educativa

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Le attività saranno destinate al personale dell'IS Galilei Sani di Latina e sono volte alla condivisione di buone pratiche e modelli sul tema delle discipline STEM e delle competenze multilinguistiche. Le attività prevedono una prima parte frontale e in presenza, seguirà una parte asincrona e interattiva su una attività progettuale e di orientamento per gli studenti e di potenziamento delle competenze linguistiche per il personale.

Importo del finanziamento

€ 78.031,46

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua	Numero	0.0	89
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	28
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento	Numero	1.0	1
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	4

Approfondimento

ATTIVITA' PNRR PER INTEGRAZIONE PTOF 22-25

(settembre – dicembre 2022)

0. Costituzione team di progetto

1. Fase formativa

Titolo: Gli interventi del PNRR: obblighi e punti di attenzione (25 ore):

- 1) Individuare e chiarire gli obblighi in capo ai soggetti attuatori dei progetti inseriti nel PNRR.
- 2) Fornire in chiave operativa gli elementi essenziali per il monitoraggio e la rendicontazione.
- 3) Analizzare gli obblighi di rispetto delle linee di intervento.
- 4) Conoscere e sapere applicare gli elementi essenziali delle procedure amministrative relative alle



gare per la progettazione ed i lavori (incluso DNSH)

- 5) Garantire la tracciabilità contabile e le semplificazioni contabili previste a legislazione vigente.
- 6) Conoscere e sapere applicare gli elementi essenziali del monitoraggio e della rendicontazione.

2. Fase organizzativa

- 1) Progettazione interventi circa area Dispersione scolastica – Scuola 4.0

3. Fase esecutiva:

- 1) Progetto formativo acquisito riservato al personale scolastico per lo sviluppo di competenze digitali (a cura dell'animatore digitale)



Aspetti generali

L'Istituto di Istruzione Superiore “Galilei - Sani” fonda la propria azione educativa e formativa su una progettazione curricolare unitaria e coerente, finalizzata a garantire a ogni studente il successo formativo e il pieno sviluppo della persona. L'offerta formativa è orientata alla costruzione di competenze culturali, professionali e di cittadinanza che consentano agli studenti di affrontare in modo consapevole e responsabile il proprio percorso di vita, di studio e di lavoro, in un contesto sociale ed economico in continua evoluzione.

In quanto Istituto tecnico, il “Galilei - Sani” si caratterizza per una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico, in linea con le indicazioni nazionali ed europee, e per una stretta connessione tra sapere teorico e applicazione pratica. I percorsi di studio sono articolati in un'Area di istruzione generale comune e in specifiche Aree di indirizzo, che concorrono in modo integrato alla formazione dello studente.

L'Area di istruzione generale è finalizzata al consolidamento delle competenze di base attraverso lo sviluppo armonico dei quattro assi culturali (linguistico, storico-sociale, matematico e scientifico-tecnologico), favorendo al contempo la maturazione di competenze trasversali, di cittadinanza attiva e di consapevolezza civile. In tale ambito si collocano anche le azioni formative riconducibili all'insegnamento dell'Educazione civica, inteso come curricolo trasversale e verticale.

Le Aree di indirizzo mirano invece all'acquisizione di competenze tecnico-professionali spendibili nei diversi contesti di studio e di lavoro, con particolare attenzione allo sviluppo dell'autonomia, della capacità di problem solving e della responsabilità personale. I traguardi di apprendimento del percorso quinquennale sono definiti in relazione ai fabbisogni formativi del territorio, del mondo produttivo e dei più recenti sviluppi scientifici e tecnologici, favorendo l'orientamento degli studenti sia verso il proseguimento degli studi sia verso l'inserimento nel mondo del lavoro.

L'offerta formativa dell'Istituto è inoltre arricchita da specifiche progettualità educative, culturali e professionali – anche in collaborazione con enti, università, associazioni e realtà produttive – che contribuiscono a rendere il curricolo dinamico, inclusivo e attento alle esigenze formative di tutti gli studenti.



Insegnamenti e quadri orario

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per ogni anno di corso il Curricolo di Educazione civica d'Istituto prevede un monte orario di 33 ore suddivise in due Unità di apprendimento, una per Quadrimestre

Allegati:

[Curricolo di Educazione civica \(DM 183-2024\)](#)



Curricolo di Istituto

GALILEI -SANI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

L'Istituto di Istruzione Superiore "Galilei D Sani" individua la propria *mission* nella progettazione e nell'erogazione di un servizio formativo capace di garantire ad ogni studente il successo formativo e il pieno sviluppo della propria persona attraverso l'acquisizione, il consolidamento e l'ampliamento delle competenze – intese come combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti – in grado di consentire a tutti «la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva» (Raccomandazione del Consiglio dell'UE 22 maggio 2018).

1. Finalità generali

È dunque in questa prospettiva generale che si contestualizza l'azione educativa e formativa dell'Istituto. In particolare, la sua identità in quanto Istituto tecnico è connotata – secondo quanto afferma il dettato legislativo – «da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea», «espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese» (DPR 15 marzo 2010 n. 88, art. 2).

Per quanto riguarda i traguardi di apprendimento, essi trovano riferimento nelle Linee guida nazionali per l'istruzione tecnica articolate in ordine a competenze, abilità e conoscenze (DPR 15 marzo 2010 n. 88, art. 8, c. 3), così come indicato dal Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (European Qualifications Framework D EQF) (Raccomandazione del 23 aprile 2008).

Ogni percorso si articola in un'Area d'istruzione generale comune e in più Aree d'indirizzo.

L'Area d'istruzione generale ha l'obiettivo di fornire agli studenti una preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo dei quattro Assi culturali (Asse dei linguaggi; Asse storicoDsociale; Asse matematico; Asse scientificoDtecnologico), nonché di favorire la costruzione di specifiche competenze in termini di Cittadinanza e Costituzione sulla base delle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente emanate dall'Unione europea (Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'UE 18 dicembre 2006, e Raccomandazione del Consiglio dell'UE 22 maggio 2018).

Le Aree d'indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire competenze tecnicoDprofessionali fondate su conoscenze e abilità spendibili in vari contesti di studio e di lavoro le quali assicurino agli studenti la possibilità di gestire autonomamente la risoluzione di problemi e assumersi la responsabilità dei risultati da ottenere. In quest'ottica, i traguardi di apprendimento acquisiti a conclusione del percorso quinquennale (I Biennio + II Biennio + V anno) corrispondono ai fabbisogni formativi espressi dal mondo produttivo locale, nazionale e



internazionale, nonché agli odierni sviluppi della ricerca scientifica e delle innovazioni tecnologiche.

Il Curricolo d'Istituto nella sua completezza è riportato in allegato

Allegato:

[Curricolo d'Istituto \(2025-2028\)](#)

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di egualianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori



che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Inglese
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- La "Dichiarazione universale dei diritti umani"
- La cittadinanza globale
- Le organizzazioni internazionali governative (OIG) e non governative (ONG)
- Il fenomeno migratorio
- La valorizzazione della diversità culturale

Va evidenziato come nella proposta didattica siano coinvolte anche tutte le discipline d'indirizzo delle diverse specializzazioni secondo quanto definito nel Curricolo di Ed. civica d'Istituto



Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Lo "Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria"
- Il "Patto educativo di corresponsabilità"
- Il Regolamento d'Istituto
- Le rappresentanze studentesche
- L'uguaglianza di genere
- L'accoglienza e l'inclusione (in ambito scolastico e nella comunità)

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione



e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Inglese
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- La cittadinanza attiva
- Il volontariato
- Elementi di base in materia di Protezione civile
- La proposta del Servizio civile universale e dell'Anno di volontariato sociale

Va evidenziato come nella proposta didattica siano coinvolte anche tutte le discipline d'indirizzo delle diverse specializzazioni secondo quanto definito nel Curricolo di Ed. civica d'Istituto

Traguardo 2

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri



diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Lo "Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria"
- Il "Patto educativo di corresponsabilità"
- Il Regolamento d'Istituto
- Le rappresentanze studentesche
- L'uguaglianza di genere
- L'accoglienza e l'inclusione (in ambito scolastico e nella comunità)

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed



europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Fisica
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze motorie
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica

Tematiche affrontate / attività previste

- Il Codice della strada
- I rischi stradali: sicurezza attiva e passiva
- Il muoversi in sicurezza, a piedi, in bicicletta, in motorino, in auto
- Le forme di mobilità sostenibile

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare



e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe I

- Lo "Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria"
- Il "Patto educativo di corresponsabilità"
- Il Regolamento d'Istituto
- Le rappresentanze studentesche
- L'uguaglianza di genere
- L'accoglienza e l'inclusione (in ambito scolastico e nella comunità)

Classe IV

- Le competenze relazionali uomo-donna
- le competenze relazionali uomo-donna



D il concetto di benessere nella sfera affettiva e sessuale

D il contrasto dei comportamenti a rischio (abuso di sostanze, alcool, gioco d'azzardo)

D il consenso informato

D la donazione del sangue

D la rianimazione cardiorespiratoria BLS (Basic life support)

D il Patentino BLSD (Basic life support - Defibrillation)

le competenze relazionali uomo-donna

D il concetto di benessere nella sfera affettiva e sessuale

D il contrasto dei comportamenti a rischio (abuso di sostanze, alcool, gioco d'azzardo)

D il consenso informato

D la donazione del sangue

D la rianimazione cardiorespiratoria BLS (Basic life support)



D il Patentino BLSD (Basic life support - Defibrilla-tion)

le competenze relazionali uomo-donna

D il concetto di benessere nella sfera affettiva e sessuale

D il contrasto dei comportamenti a rischio (abuso di sostanze, alcool, gioco d'azzardo)

D il consenso informato

D la donazione del sangue

D la rianimazione cardiorespiratoria BLS (Basic life support)

D il Patentino BLSD (Basic life support - Defibrilla-tion)

Va evidenziato come nella proposta didattica siano coinvolte anche tutte le discipline d'indirizzo delle diverse specializzazioni secondo quanto definito nel Curricolo di Ed. civica d'Istituto

Traguardo 3

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.



Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie

Tematiche affrontate / attività previste

- Le competenze relazionali uomo-donna
- Il concetto di benessere nella sfera affettiva e sessuale
- Il contrasto dei comportamenti a rischio (abuso di sostanze, alcool, gioco d'azzardo)
- Il consenso informato
- La donazione del sangue



- La rianimazione cardiorespiratoria BLS (Basic life support)
- Il Patentino BLSD (Basic life support - Defibrillation)

Va evidenziato come nella proposta didattica siano coinvolte anche tutte le discipline d'indirizzo delle diverse specializzazioni secondo quanto definito nel Curricolo di Ed. civica d'Istituto

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabilivolti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Storia



Tematiche affrontate / attività previste

Classe III

- La tutela dell'ambiente per un'economia sostenibile
- La raccolta differenziata dei rifiuti
- Il sistema di riciclo
- La biodiversità agricola e alimentare in Italia
- Le produzioni e le eccellenze agroalimentari del territorio pontino

Classe V

- Patrimonio culturale, patrimonio naturale e paesaggio culturale
- Il patrimonio culturale e i beni pubblici comuni
- L'Italia nel Patrimonio mondiale dell'UNESCO
- Il codice dei beni culturali e del paesaggio
- La tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale italiano
- La fruizione dei beni culturali
- I beni naturali e culturali del territorio pontino

Va evidenziato come nella proposta didattica siano coinvolte anche tutte le discipline d'indirizzo delle diverse specializzazioni secondo quanto definito nel Curricolo di Ed. civica d'Istituto

Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.



Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- La tutela dell'ambiente per un'economia sostenibile
- La raccolta differenziata dei rifiuti
- Il sistema di riciclo
- La biodiversità agricola e alimentare in Italia
- Le produzioni e le eccellenze agroalimentari del territorio pontino

Va evidenziato come nella proposta didattica siano coinvolte anche tutte le discipline d'indirizzo delle diverse specializzazioni secondo quanto definito nel Curricolo di Educazione civica d'Istituto

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.



Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Inglese
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Patrimonio culturale, patrimonio naturale e paesaggio culturale
- Il patrimonio culturale e i beni pubblici comuni
- L'Italia nel Patrimonio mondiale dell'UNESCO
- Il codice dei beni culturali e del paesaggio
- La tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale italiano
- La fruizione dei beni culturali
- I beni naturali e culturali del territorio pontino



Va evidenziato come nella proposta didattica siano coinvolte anche tutte le discipline d'indirizzo delle diverse specializzazioni secondo quanto definito nel Curricolo di Ed. civica d'Istituto

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Matematica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste



- Le forme di accantonamento, investimento e risparmio
- Le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse)
- Le modificazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base a fattori di domanda e offerta

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Inglese
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- La diffusione territoriale delle varie forme di criminalità



- Le origini della mafia e le sue ramificazioni
- L'ecomafia, l'agromafia, l'archeomafia
- Gli effetti della criminalità sullo sviluppo socio-economico e sulla libertà e sicurezza delle persone
- Le azioni contro le mafie

Va evidenziato come nella proposta didattica siano coinvolte anche tutte le discipline d'indirizzo delle diverse specializzazioni secondo quanto definito nel Curricolo di Ed. civica d'Istituto

Traguardi per lo sviluppo delle competenze Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti.

Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Inglese
- Italiano
- Tecnologie informatiche

Tematiche affrontate / attività previste

- I rischi e le potenzialità delle tecnologie digitali
- Le regole di sicurezza informatica
- L'identità digitale e la sua gestione
- La reputazione digitale
- La tutela della privacy: consenso al trattamento dei dati personali, diffusione d'immagini e video
- Il Cyberbullismo
- Il BYOD
- La netiquette d'Istituto
- Il fenomeno delle fake news

Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Inglese
- Italiano
- Tecnologie informatiche

Tematiche affrontate / attività previste

- I rischi e le potenzialità delle tecnologie digitali
- Le regole di sicurezza informatica
- L'identità digitale e la sua gestione
- La reputazione digitale
- La tutela della privacy: consenso al trattamento dei dati personali, diffusione d'immagini e video
- Il Cyberbullismo
- Il BYOD
- La netiquette d'Istituto
- Il fenomeno delle fake news

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza.

Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli



ambienti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Inglese
- Italiano
- Tecnologie informatiche

Tematiche affrontate / attività previste

- I rischi e le potenzialità delle tecnologie digitali
- Le regole di sicurezza informatica
- L'identità digitale e la sua gestione
- La reputazione digitale
- La tutela della privacy: consenso al trattamento dei dati personali, diffusione d'immagini e video
- Il Cyberbullismo
- Il BYOD
- La netiquette d'Istituto
- Il fenomeno delle fake news

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Inglese
- Italiano
- Tecnologie informatiche

Tematiche affrontate / attività previste

- I rischi e le potenzialità delle tecnologie digitali
- Le regole di sicurezza informatica
- L'identità digitale e la sua gestione
- La reputazione digitale
- La tutela della privacy: consenso al trattamento dei dati personali, diffusione d'immagini e video
- Il Cyberbullismo
- Il BYOD
- La netiquette d'Istituto
- Il fenomeno delle fake news

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il Curricolo di Educazione civica rappresenta un percorso di apprendimenti unitario, progressivo e coerente nell'arco del quinquennio.

In ossequio alla propria autonomia organizzativa e didattica, nell'individuazione delle esperienze di apprendimento progettate, attuate e valutate per il perseguimento degli obiettivi dell'insegnamento, il Curricolo di Educazione civica tiene conto delle specifiche caratteristiche della proposta formativa dell'Istituto. Pertanto, la presenza nel piano di studi del primo Biennio dell'insegnamento di Diritto ed Economia nel cui ambito disciplinare sono inquadrati aspetti come la conoscenza, la riflessione sui significati e la pratica quotidiana del dettato costituzionale, ma anche lo sviluppo nella progettazione dei Percorsi per la Formazione scuola lavoro d'Istituto di specifici aspetti rivolti a favorire un consapevole orientamento degli studenti al mondo del lavoro, si ritiene possano esimere dall'affrontare ulteriormente questi nuclei tematici fondamentali dell'Educazione civica. Cionondimeno, le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite in relazione alla disciplina di Diritto ed Economia o ai Percorsi per la Formazione scuola lavoro, concorrono a definire in maniera compiuta, organica e funzionale le finalità indicate nel DM 183/2024 e dunque costituiscono parte integrante del Curricolo d'Educazione civica d'Istituto.

Il percorso curricolare proposto per ogni anno scolastico ha una struttura modulare, organizzata su due moduli (uno per Quadrimestre) per un minimo di 33 ore annuali



complessive. Compito del *team* dei docenti individuato all'interno di ciascun Consiglio di classe per l'insegnamento dell'Educazione civica è declinare in specifici progetti ciascuna tematica.

La trasversalità dell'insegnamento e il suo ambito di apprendimento interdisciplinare comporta inoltre l'adozione di un approccio metodologico fondato su Unità di apprendimento (UdA) che, attraverso il prevalente ricorso all'apprendimento esperienziale, tendano a sviluppare le competenze fondate sulle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti.

Allegato:

[Curricolo di Educazione civica \(DM 183-2024\)](#)

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Cfr. [Curricolo d'Istituto](#)

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Cfr. [Curricolo d'Istituto](#)



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: GALILEI -SANI (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: Passport to the Future

Le attività programmate di seguito descritte provvedono alla creazione di un ecosistema che prepari gli studenti a vivere e lavorare in contesti globali:

1. Mobilità transnazionale (Esperienze degli studenti)

Finalizzata a sviluppare la capacità della scuola di proiettare gli studenti fuori dai confini nazionali:

- Progetti Erasmus+: Organizzazione e gestione di mobilità per studenti (KA1) finalizzate a tirocini, scambi culturali o progetti di ricerca collaborativa con partner esteri.
- PCTO all'estero: Organizzazione di tirocini formativi presso aziende, enti o istituzioni in altri paesi per sviluppare soft skills in contesti interculturali.

2. Sviluppo delle competenze professionali (Staff)

Finalizzata a favorire l'internazionalizzazione del corpo docente:

- Formazione docenti all'estero: Partecipazione a courses and training o job shadowing in scuole straniere per favorire la conoscenza e l'acquisizione di metodologie didattiche innovative (es. apprendimento basato sui progetti o gestione della



digitalizzazione) oltre che di buone pratiche didattiche europee

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilingue

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Apprendistato all'estero
- Promozione della metodologia CLIL
- Mobilità studentesca internazionale
- Stage esteri
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Tirocini all'estero
- PON PCTO all'estero

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- Progetto Formazione scuola-lavoro

Approfondimento:



L'Erasmus plan presentato per l'accreditamento Erasmus+, esplicitato nella proposta di progetto, prevede un incremento progressivo delle mobilità sia learners che staff per tutto il periodo di validità dello stesso





Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

GALILEI -SANI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Bussola futuro

- Azioni ed attività laboratoriali in orario extrascolastico volte al potenziamento delle discipline STEM d'indirizzo per il secondo biennio e V anno
- Laboratori pomeridiani di orientamento attraverso le discipline STEM

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM



Moduli di orientamento formativo

GALILEI -SANI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Modulo A. Accoglienza e metodo di studio (10 ore)

Sessione 1. Ambientamento nella scuola superiore

- Conoscenza dell'Istituto tecnico e delle sue specificità
- Presentazione degli indirizzi e delle discipline di area tecnica
- Attività di integrazione e conoscenza del gruppo classe

Sessione 2. Organizzazione dello studio

- Tecniche di organizzazione del tempo
- Introduzione al metodo di studio efficace
- Uso del RE, mappe mentali e strumenti digitali per lo studio

Sessione 3. Approccio allo studio tecnico e scientifico

- Strategie per affrontare le materie tecniche
- Esercitazioni guidate di problem solving



- Introduzione al pensiero logico e al pensiero progettuale

Sessione 4. Strumenti digitali per l'apprendimento

- Familiarizzazione con piattaforme digitali della scuola
- Sicurezza online e cittadinanza digitale
- Esercitazioni pratiche sull'uso consapevole degli strumenti digitali

Modulo B. Cittadinanza e competenze digitali (10 ore)

Sessione 1. Educazione civica e cittadinanza attiva

- Concetto di comunità scolastica
- Diritti e doveri dello studente
- Regole della partecipazione responsabile

Sessione 2. Educazione digitale di base

- Identità digitale e impronta digitale
- Uso consapevole dei social media
- Introduzione ai rischi del web (privacy, cyberbullismo, fake news)

Sessione 3. Laboratorio di ricerca e informazione digitale

- Valutazione dell'attendibilità delle fonti
- Attività pratiche di ricerca su temi scolastici
- Utilizzo di motori di ricerca, encyclopedie digitali e open data

Modulo C. Competenze relazionali e *soft skills* (10 ore)

Sessione 1. Relazioni nel gruppo classe



- Costruzione di un clima positivo
- Ascolto attivo e comunicazione efficace
- Risoluzione non violenta dei conflitti

Sessione 2. Laboratorio dicooperazione

- Lavoro di gruppo e dinamiche cooperative
- Attività pratiche di team working
- Giochi di ruolo

Sessione 3. Prime competenze per il futuro

- Introduzione alle soft skills
- Piccoli progetti interdisciplinari guidati
- Autovalutazione delle competenze acquisite

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado



○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Modulo A. Orientamento alla scelta dell'indirizzo tecnico (10 ore)

Sessione 1. Conoscenza degli indirizzi dell'Istituto

- Presentazione approfondita dei vari indirizzi
- Discipline caratterizzanti, laboratori e sbocchi futuri

Sessione 2. Le professioni del settore tecnico

- Introduzione alle famiglie professionali legate all'Istituto
- Brevi video, testimonianze, ricerche guidate
- Primi approcci al concetto di percorso formativo D competenza D professione

Sessione 3. Attività laboratoriale orientativa

- Brevi esperienze pratiche nei vari laboratori dell'Istituto
- Mini-progetti per comprendere meglio gli indirizzi
- Feedback guidato sul gradimento e la motivazione personale

Modulo B. Competenze trasversali e cittadinanza digitale avanzata (10 ore)

Sessione 1. *Problem solving* e pensiero critico

- Tecniche di problem solving
- Approccio alla risoluzione strutturata dei problemi
- Esercitazioni su casi studio semplici

Sessione 2. Progettazione e creatività

- Introduzione al project-based learning



- Realizzazione di un semplice progetto tecnico o digitale
- Lavoro di gruppo e presentazione finale

Sessione 3. Cittadinanza digitale consapevole (livello avanzato)

- Sicurezza online, protezione dei dati, licenze digitali
- Prevenzione e gestione del cyberbullismo
- Riconoscimento delle fake news e pensiero critico digitale

Modulo C. Introduzione al mondo del lavoro e alla cultura tecnica (10 ore)

Sessione 1. Il lavoro oggi

- Che cosa significa “lavoro” per un adolescente
- Caratteristiche del lavoro nel settore tecnico
- Prime riflessioni sulla trasformazione dei mestieri

Sessione 2. Competenze richieste nei settori tecnici

- Le competenze di base e le competenze trasversali per lavorare nel tecnico
- Introduzione alle competenze digitali e STEM
- Attività di autovalutazione guidata (non psicologica)

Sessione 3. Incontro con esperti e mini-laboratori

- Incontri con tecnici, ex studenti o professionisti
- Visite brevi a laboratori dell'Istituto
- Micro-simulazioni di attività lavorative semplici (compilare un ordine, realizzare un piccolo prodotto, progettare un circuito elementare, ecc.)

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curriculare	N° Ore Extracurriculare	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Modulo A. Conoscenza di sé (10 ore)

Sessione 1. Introduzione all'orientamento

- Importanza dell'orientamento nella carriera e nella vita

Sessione 2. Autovalutazione e identificazione delle abilità

- Attività di autovalutazione delle competenze e degli interessi

- Discussione sull'importanza di comprendere le proprie abilità

Sessione 3. Valori e obiettivi personalizzati

- Identificazione dei valori personali

- Definizione degli obiettivi a breve e lungo termine

Sessione 4. Presentazione delle risorse *online*



- Guida alle risorse online per l'autovalutazione
- Esercitazioni pratiche per l'utilizzo di strumenti online

Modulo B. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) (10 ore)

Sessione 1. Presentazione e contestualizzazione

- Contestualizzazione dei PCTO e del loro ruolo nell'orientamento

Sessione 2. Autoanalisi delle competenze e degli interessi individuali

- Strategie di autoanalisi delle competenze e degli interessi
- Interpretazione guidata degli esiti acquisiti

Sessione 3. Laboratorio di autoconoscenza

- Attività di riflessione su di sé, sui propri interessi e aspirazioni

Modulo C. Nuove competenze e linguaggi (10 ore)

Sessione 1. Le competenze del XXI secolo

- Introduzione alle competenze trasversali
- Soft skill e contesto lavorativo

Sessione 2. *Workshops sulle soft skill*

- Le soft skill: comunicazione efficace, gestione dello stress, autostima e fiducia in sé stessi, attitudine al team-working

Sessione 3. Realizzazione di progetti multimediali

- Attività di elaborazione e presentazione di progetti multimediali
- Utilizzo di strumenti digitali e tecnologici

Sessione 4. Laboratorio di comunicazione



- Attività volte al miglioramento delle abilità comunicative
- La comunicazione online

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

Modulo A. Esplorazione delle opzioni di carriera (10 ore)

Sessione 1. Panoramica sulle possibili carriere

- Introduzione a diverse opzioni di carriera
- Testimonianze di professionisti in campi vari

Sessione 2. Analisi delle competenze richieste



- Analisi delle competenze richieste in varie professioni
- L'importanza dello sviluppo delle competenze trasversali

Sessione 3. Visite aziendali e testimonianze dal vivo

- Visite a imprese locali e incontri con professionisti del settore
- Raccolta d'informazioni di prima mano

Modulo B. Pianificazione del percorso educativo e professionale (10 ore)

Sessione 1. Sviluppo delle competenze

- Identificazione delle competenze chiave per il successo
- Piani per lo sviluppo personale e professionale

Sessione 2. Pianificazione del percorso educativo e professionale

- Guida alla scelta di corsi universitari, ITS Academy o programmi di formazione
- Presentazione di alternative come apprendistati e percorsi non tradizionali

Sessione 3. Strumenti per la ricerca di opportunità lavorative

- Creazione di un curriculum vitae efficace
- Conoscenza delle piattaforme online per la ricerca di opportunità di lavoro

Modulo C. Competenze trasversali e adattabilità (10 ore)

Sessione 1. Competenze trasversali

- Approfondimento sulle competenze trasversali richieste in diverse situazioni
- Attività pratiche per lo sviluppo di queste competenze

Sessione 2. Adattabilità e resilienza



- Importanza dell'adattabilità nel mondo del lavoro
- Strategie per affrontare il cambiamento e la gestione dello stress

Sessione 3. Comunicazione efficace

- Tecniche di comunicazione chiara e efficace
- Esercitazioni pratiche per migliorare la comunicazione

Sessione 4. Progetti pratici e applicazione delle competenze

- Lavoro su progetti pratici che richiedono l'applicazione delle competenze acquisite
- Feedback e discussione sui risultati

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

- Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo



per la classe V

Modulo A. Orientamento al mondo dell'università (10 ore)

Sessione 1. Panoramica sulle scelte universitarie

- Panoramica sulle diverse opzioni universitarie
- Indicazioni circa la scelta del corso di laurea
- Panoramica sulle prospettive di carriera post-universitarie

Sessione 2. Visite guidate a centri universitari

- Partecipazione all'annuale "Salone dello studente"
- Organizzazione di visite guidate (anche virtuali) alle università del territorio

Sessione 3. *Workshop* su ammissione universitaria, borse di studio e finanziamenti

- Procedure di ammissione all'università
- Informazioni su borse di studio, finanziamenti e altre opportunità finanziarie
- Guida alla preparazione di domande per borse di studio

Modulo B. Orientamento al mondo degli ITS Academy (10 ore)

Sessione 1. Panoramica sugli ITS Academy

- Illustrazione della specificità dei percorsi proposti dagli ITS Academy
- Panoramica sulle prospettive di carriera al termine di un percorso ITS Academy

Sessione 2. Visite guidate a gli ITS Academy

- Partecipazione all'annuale "Salone dello studente"
- Organizzazione di visite guidate (anche virtuali) a ITS Academy

Sessione 3. *Workshops* su ammissione a gli ITS Academy



- Confronto tra università e ITS Academy
- Procedure di ammissione agli ITS Academy

Modulo C. Uno sguardo al proprio futuro (10 ore)

Sessione 1. Pianificazione del proprio futuro

- Pianificazione finanziaria di base
- Strategie per affrontare le sfide nel mondo del lavoro

Sessione 2. I sentieri delle professioni

- Incontro con professionisti sui loro percorsi di studi ed esperienze lavorative

Sessione 3. Gestione dell'imprevisto

- Come tornare indietro sulla scelta effettuata
- Opzioni di ri-orientamento

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculare	N° Ore Extracurriculare	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● Progetto Formazione scuola-lavoro

Il progetto mira a coniugare teoria e pratica sviluppando competenze orientative, trasversali, professionali, digitali e di cittadinanza attiva.

La realizzazione potrà avvenire attraverso una pluralità di tipologie di esperienze: formazione generale sulla sicurezza, esperienze presso aziende anche all'estero, visite aziendali e uscite didattiche, collaborazioni con enti pubblici, privati e del terzo settore, stage linguistici ed esperienze laboratoriali specifiche, partecipazione a fiere ed eventi di orientamento, incontri con esperti, attività laboratoriali interne ed esterne, project work e simulazioni d'impresa, percorsi internazionali, conseguimento di certificazioni e corsi online, nonché attività di preparazione allo stage, rielaborazione dell'esperienza con il tutor scolastico e, per le classi V, la produzione di una relazione o di un elaborato multimediale in vista dell'Esame di Stato.

Per assolvere all'obbligo normativo, l'Istituto organizza percorsi di Formazione scuola-lavoro per un totale di almeno 150 ore, da realizzarsi nel corso del secondo Biennio e del quinto anno, così distribuite:

- Classi III: 12 ore destinate alla formazione generale in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, erogata da docenti esperti interni o esterni; ulteriori attività coerenti con le finalità del percorso da programmare eventualmente;
- Classi IV: almeno 80 ore, da destinare a una o più tipologie di attività;
- Classi V: almeno 58 ore, da destinare a una o più tipologie di attività.

La suddivisione oraria indicata ha valore orientativo e deve essere gestita in modo flessibile, tenendo conto del contesto territoriale in cui opera l'Istituto, della tipologia degli indirizzi di studio, delle competenze trasversali da promuovere e del necessario raccordo con le attività di orientamento, nonché delle collaborazioni e delle iniziative attivabili nel corso dell'anno



scolastico.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Aziende, enti, associazioni ed istituzioni sia pubbliche che private del territorio nazionale ed europeo

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione delle competenze acquisite dagli studenti durante i percorsi di Formazione scuola-lavoro si realizza attraverso:

- osservazione diretta dei tutor scolastici e aziendali;
- schede di autovalutazione compilate dagli studenti;
- project work o attività pratiche documentate;
- colloqui di restituzione per la riflessione condivisa.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Giochi sportivi studenteschi

L'attività è finalizzata al potenziamento delle discipline motorie e alla promozione di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, attraverso la pratica di attività sportive inclusive e innovative quali il Pickleball, il Cheerleading e le attività nautiche. Le iniziative favoriscono il benessere psicofisico degli studenti, lo sviluppo di corretti stili di vita e il rafforzamento delle competenze motorie, relazionali e cooperative. Particolare attenzione è rivolta alla promozione di un equilibrato raccordo tra impegni scolastici e pratica sportiva, nel rispetto dei tempi di apprendimento e delle esigenze formative individuali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Le attività sportive proposte concorrono allo sviluppo dell'autodisciplina, del senso di responsabilità e della capacità di collaborazione, incidendo positivamente sul clima di classe e sulla partecipazione scolastica. Si prevede un incremento dell'autostima e della consapevolezza delle proprie risorse personali, nonché una migliore gestione dell'impegno scolastico da parte degli studenti coinvolti in attività sportive strutturate o agonistiche.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
	Palestra
	Uso Campo CONI (con pista da Atletica)

● Inclusione linguistica per alunni stranieri

Recupero carenze, potenziamento conoscenze e riduzione cause dispersione scolastica. L'attività di inclusione linguistica mira a favorire l'integrazione degli studenti stranieri attraverso percorsi mirati di supporto linguistico e culturale, che facilitino l'acquisizione della lingua italiana e la partecipazione attiva alle attività scolastiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Potenziare l'uso della lingua italiana in studenti stranieri

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Alla scoperta di un metodo di studio

Progetto dedicato agli alunni BES volta a consolidarne il metodo di studio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Gestione e potenziamento del metodo di studio

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● Stage linguistico all'estero (FSL)

Organizzazione di attività di Formazione scuola-lavoro presso una nazione estera anche nell'ambito del progetto Erasmus+

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Favorire una scelta consapevole da parte degli studenti del loro percorso d'orientamento professionalizzante al fine di garantirne un maggiore successo formativo

Traguardo

Potenziare l'azione di orientamento sia interna che esterna



Risultati attesi

Potenziare la lingua inglese in ambito tecnico

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno ed esterno
-----------------------	--------------------

● Assistenza e supporto psicologico

L'attività di assistenza e supporto psicologico è finalizzata alla prevenzione e al contrasto delle diverse forme di disagio emotivo, relazionale e comportamentale all'interno della comunità scolastica. Il servizio si rivolge a studenti, docenti e famiglie, offrendo spazi di ascolto, consulenza e accompagnamento psicopedagogico, con l'obiettivo di favorire il benessere individuale e collettivo, migliorare il clima scolastico e sostenere i processi di apprendimento e di crescita personale. L'intervento contribuisce inoltre a rafforzare la collaborazione scuola-famiglia, a promuovere una cultura della cura e della prevenzione e a intercettare precocemente situazioni di fragilità, anche in raccordo con i servizi territoriali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Prevenire il disagio psicologico

Destinatari	Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule Aula generica

● **Musica e teatro a scuola**

Le attività del gruppo musicale e di quello teatrale sono finalizzate a stimolare la creatività, l'espressione artistica e il lavoro di gruppo tra gli studenti. Attraverso laboratori di musica e rappresentazioni teatrali, gli studenti hanno l'opportunità di sviluppare competenze espressive, comunicative e relazionali, rafforzando al contempo l'autostima e la capacità di collaborare in un contesto collettivo. Queste attività favoriscono anche l'inclusione e il rispetto delle diversità, offrendo spazi di partecipazione attiva e valorizzazione delle diverse forme di talento. Inoltre, musica e teatro contribuiscono al benessere emotivo e psicologico degli studenti, incoraggiando l'espressione di emozioni e la gestione di situazioni sociali complesse.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

Risultati attesi

Miglioramento delle relazioni interpersonali e potenziamento dell'autostima, della consapevolezza di sé e della capacità di gestire l'ansia da prestazione

Destinatari	Altro
-------------	-------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
------	-------



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
<p>Titolo attività: Trasferimento dati su cloud</p> <p>AMMINISTRAZIONE DIGITALE</p>	<ul style="list-style-type: none">Digitalizzazione amministrativa della scuola <p>Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi</p> <p>Trasferimento dei dati gestionali all'interno di un cloud dedicato, finalizzato al raggiungimento di una maggiore sicurezza delle informazioni.</p>
Ambito 2. Formazione e Accompagnamento	Attività
<p>Titolo attività: Formazione del personale per la transizione digitale</p> <p>ACCOMPAGNAMENTO</p>	<ul style="list-style-type: none">Un animatore digitale in ogni scuola <p>Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi</p> <p>Attività di formazione del personale (docenti e ATA) per la transizione digitale, a cura dell'animatore digitale</p>



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

GALILEO GALILEI - LTTF01801P

ANGELO SANI - LTTL01801V

Criteri di valutazione comuni

La valutazione rappresenta un momento fondamentale del processo di insegnamento e apprendimento, anche con riguardo all'efficacia della comunicazione e del dialogo educativo con gli allievi e le loro famiglie. Risponde pertanto a criteri di coerenza, motivazione, trasparenza e documentabilità rispetto a tutti gli elementi di giudizio che hanno condotto alla sua formulazione. I docenti hanno a disposizione una vasta gamma di strumenti di verifica da utilizzare per valutare le conoscenze (sapere) e abilità (saper fare) degli alunni e consentire loro una migliore espressione delle capacità (poter fare) e competenze (essere effettivamente in grado di fare) acquisite.

All'inizio dell'anno scolastico, ogni docente informa gli studenti sui vari metodi di valutazione adottati e ne motiva le scelte:

- verifiche orali che permettono di valutare la conoscenza della materia, la capacità di articolare argomentazioni, la proprietà di linguaggio,
- verifiche scritte per mezzo delle quali valutare, oltre alla conoscenza degli argomenti, la capacità di organizzazione del pensiero e del lavoro svolto, di collegamento e rielaborazione di argomenti diversi;
- prove pratiche con le quali saggiare le attitudini professionali, la concretezza, la capacità e la competenza a lavorare autonomamente o in gruppo;
- prove strutturate o semi-strutturate in grado di valutare la preparazione su un ampio settore della materia e la capacità dello studente di fornire risposte rapide a problemi di natura diversa.

Oltre alle tipologie di prove suddette, che per loro natura si collocano in spazi temporali ben definiti dell'attività didattica, costituiscono oggetto di valutazione anche:

- l'impegno dimostrato sia nello studio personale che nell'attività scolastica curriculare ed extracurriculare;



- il coinvolgimento mostrato nei lavori di gruppo;
- l’interesse evidenziato nelle attività ordinarie di laboratorio;
- l’attenzione prestata in classe e la partecipazione alle lezioni;
- l’atteggiamento generale verso la scuola;
- i progressi registrati rispetto alla situazione di partenza.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In riferimento all'insegnamento dell'Educazione civica, i criteri di valutazione degli apprendimenti allegati al Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF) sono integrati da indicatori specifici. A tale fine, il Consiglio di classe si avvale di una rubrica condivisa nella quale sono identificate e chiarite le aspettative specifiche relative alle prestazioni nonché le indicazioni relative alle modalità di raggiungimento degli obiettivi prestabiliti.

Allegato:

[Griglia di Valutazione Educazione civica](#)

Criteri di valutazione del comportamento

I criteri di valutazione del comportamento sono regolati da indicatori specifici (cfr. Allegato)

Allegato:

[Tabella condotta](#)

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

A determinare l'ammissione/non ammissione alla classe successiva, oltre all'aver frequentato



almeno i tre quarti del monte orario annuale personalizzato, sono stati individuati specifici criteri (cfr. Allegato)

Allegato:

Criteri di valutazione ai fini dell'ammissione

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

A determinare l'ammissione/non ammissione all'Esame di Stato, oltre all'aver frequentato almeno i tre quarti del monte orario annuale personalizzato, sono stati individuati specifici criteri (cfr. Allegato)

Allegato:

Criteri di valutazione ai fini dell'ammissione

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

L'attribuzione del credito scolastico per gli alunni delle classi III, IV e V è correlata alla banda di oscillazione in cui, secondo le indicazioni ministeriali, si colloca la media dei voti conseguiti nello scrutinio finale.

Dal momento che nell'ambito di ogni banda di oscillazione sussiste la possibilità di assegnare due punteggi, ai fini dell'attribuzione del punteggio più basso o del punteggio più alto, si sono definiti i seguenti criteri:

- 1) si attribuisce il punteggio più basso della banda di oscillazione di appartenenza se la media dei voti arriva allo 0,50 e il punteggio più alto se è superiore allo 0,50;
- 2) si può attribuire il punteggio più alto della banda di oscillazione di appartenenza pur in presenza di una media dei voti inferiore allo 0,50 in caso di partecipazione positiva all'insegnamento della Religione cattolica o attività alternativa;
- 3) si può attribuire il punteggio più alto della banda di oscillazione di appartenenza pur in presenza



di una media dei voti inferiore allo 0,50 in caso di certificazione di qualificate esperienze extracurricolari (cfr. Allegato).

Inoltre, qualora la media dei voti sia compresa tra l'8,01 e il 10, si procede nel seguente modo:

- media dei voti tra 8,01 e 8,50 D punteggio più basso della banda di oscillazione
- media dei voti tra l'8,51 e 9,00 D punteggio medio della banda di oscillazione
- media dei voti tra 9,01 e 10,00 D punteggio più alto della banda di oscillazione.

Nello scrutinio integrativo si attribuirà comunque il punteggio minimo della banda di appartenenza

Allegato:

Certificazione di qualificate esperienze extrascolastiche





Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

- I Piani Educativi Individualizzati e i Piani Didattici Personalizzati sono monitorati e aggiornati con regolarità d'accordo con le famiglie e con eventuali operatori esterni, attraverso GLO iniziali, intermedi e finali e Consigli di classe
- Appositi progetti di supporto sono rivolti, in orario extrascolastico, agli studenti che presentano specifiche difficoltà di apprendimento (BES)
- Di fronte a casi problematici, anche con il supporto dell'assistenza specialistica esterna, sono attivati interventi miranti a favorire l'inclusione di studenti BES
- Qualora se ne ravvisi l'esigenza, l'Istituto realizza percorsi di Lingua italiana per studenti stranieri da poco nel nostro paese
- L'Istituto promuove, anche nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, attività volte sia a sensibilizzare gli alunni sull'accettazione e della valorizzazione della diversità, sia dell'integrazione interculturale come valore aggiunto per se stessi e per la società
- In presenza di diffuse carenze disciplinari all'interno della propria classe, ogni docente ha la possibilità di effettuare una Pausa didattica nella fase finale del I Quadrimestre
- Nel caso di carenze disciplinari limitate a un gruppo ristretto di alunni, il docente utilizza modalità di recupero "in itinere" attraverso l'assegnazione di percorsi di studio individualizzati o indirizza lo studente allo Sportello didattico (in orario extrascolastico)
- Sono previste attività di potenziamento realizzate sulla base di progetti definiti
- L'esito di tutti gli interventi di supporto, recupero e potenziamento realizzati in orario extrascolastico è rendicontato attraverso una modulistica dedicata



Punti di debolezza:

- Manca una modalità codificata di rilevazione degli interessi e delle esigenze degli studenti

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI di ogni singolo alunno con disabilità viene predisposto dal Gruppo di lavoro operativo (GLO) sulla base del Profilo di Funzionamento redatto dall'Unità di valutazione multidisciplinare (DPR 24 febbraio 1994) con riferimento alla certificazione di disabilità inviata dai genitori

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

La definizione del PEI di ogni singolo alunno con disabilità è affidata al Gruppo di lavoro operativo (GLO), composto dal dirigente scolastico, dai docenti del Consiglio di classe (curricolari e di sostegno) dello studente, nonché dagli operatori psico-socio-sanitari dell'Unità multidisciplinare per l'età evolutiva della ASL referenti per il caso, dai genitori e dallo studente stesso; possono inoltre



partecipare ai lavori del GLO eventuali operatori educativi-assistenziali e/o tecnici degli enti locali, così come altre figure istituzionali e professionali che operano per l'integrazione dello studente

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie collaborano con i Consigli di classe e i GLO nell'elaborazione e stesura dei PDP e dei PEI

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Cionvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti di sostegno

Riunioni periodiche con gli assistenti specialistici



Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola



Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Gli alunni vengono valutati tenendo conto delle rispettive diagnosi, dei progressi effettivamente svolti, del grado di autonomia raggiunto in base agli obiettivi previsti dal PEI

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il GLI lavora in continuità con il primo ciclo d'istruzione e si attiva nel prendere contatti con associazioni del territorio, anche attraverso l'ASL, al fine di poter inserire gli alunni nel mondo del lavoro, ponendosi primariamente di far loro acquisire un soddisfacente grado di autonomia e di mirare all'autorealizzazione

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring



Aspetti generali

Organizzazione

Per rispondere ad una logica di valorizzazione degli specifici ruoli gestionali, l'Istituto ha adottato un Funzionigramma che rappresenta la mappa delle risorse professionali e dei relativi incarichi che ne definiscono il governo. Questo strumento consente di descrivere la struttura organizzativa della scuola nelle sue interazioni e modalità di lavoro, evidenziandone la governance collegiale e condivisa. Esso è definito annualmente con provvedimento del dirigente scolastico.

Tutte le procedure che regolano la vita organizzativo-gestionale dell'Istituto rispondono a specifici processi secondo il Sistema di gestione della Qualità.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	È compito del collaboratore del dirigente scolastico: - supportare la gestione complessiva della sede scolastica - controllare il regolare funzionamento delle attività didattiche - coordinare i rapporti tra la dirigente ed i docenti - determinare il quadro orario d'insegnamento annuale - fornire ai docenti di documentazione e materiali inerenti la gestione interna dell'Istituto - assistere il DSGA nelle scelte di carattere operativo riguardanti la conduzione economico-finanziaria dell'Istituto - collaborare alle attività di orientamento - disporre la sostituzione degli insegnanti assenti - assistere la predisposizione di circolari e ordini di servizio - relazionarsi con il personale scolastico e le famiglie degli alunni, comunicare alla dirigente delle problematiche emerse - gestire i permessi d'entrata, quelli d'uscita e verificare le giustificazioni degli studenti - curare il coordinamento tra dirigente e docenti, nonché tra scuola ed enti locali - relazionarsi con il personale scolastico, con le famiglie degli alunni e comunicazione alla dirigente delle risultanze.	2
----------------------	--	---



Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	- supporto nella gestione oraria e nell'organizzazione delle cattedre	1
---	--	---

1) PTOF - DOCUMENTAZIONE STRATEGICA
D'ISTITUTO: - definizione delle modalità di
progettazione per competenze; - elaborazione di
strategie di lavoro per il miglioramento
dell'organizzazione didattica; - produzione dei
documenti di valutazione; - aggiornamento
annuale del PTOF; - aggiornamento del Rapporto
di Autovalutazione (RAV); - eventuale revisione
del Piano di Miglioramento (PdM); -

monitoraggio in itinere del PdM al fine di attivare
le necessarie azioni preventive e/o correttive; -
supporto al Dirigente scolastico per la stesura
della Rendicontazione sociale. 2) INCLUSIONE E
INTEGRAZIONE: - coordinamento delle attività e
gli insegnanti di sostegno agli studenti con
disabilità, DSA e BES; - cura dei rapporti con le

Funzione strumentale	famiglie degli studenti con disabilità, DSA e BES; -	4
----------------------	--	---

collaborazione con i Consigli di classe nella
stesura della documentazione specifica; -
coordinamento delle attività di GLHI, GLI e dei
singoli GLHO; - ricezione di eventuali istanze
relative a problemi d'inclusione e integrazione; -
predisposizione di interventi mirati a favorire
l'inclusione e l'integrazione. 3) INVALSI -

SPORTELLO DIDATTICO - FORMAZIONE: -
organizzazione delle attività di sostegno e
recupero; - referente INVALSI; - programmazione
delle attività extracurricolari; - coordinamento
dei rapporti tra la scuola e le famiglie; - Mobility
Manager (coordinamento e gestione degli
spostamenti casa-scuola-casa del personale
scolastico e degli studenti ex L. 221/2015); - cura
della ricerca e della documentazione pedagogica



ed educativa; - predisposizione Piano di formazione di Istituto. 4) ORIENTAMENTO: - organizzazione delle attività di orientamento in entrata; - coordinamento della Commissione per le attività di continuità e orientamento; - progettazione di interventi finalizzati all'orientamento nel mondo del lavoro e delle professioni; - cura dell'informazione sui percorsi formativi a livello universitario; - informazione circa i percorsi formativi a livello universitario; - monitoraggio degli esiti degli studenti in ambito lavorativo e universitario.

Capodipartimento

Il Coordinatore del Dipartimento disciplinare coordina il lavoro dei colleghi relativamente: - alla progettazione didattica disciplinare per le varie classi (definizione delle conoscenze, delle competenze e delle abilità richieste); - alla definizione dell'interrelazione tra obiettivi educativi generali e disciplinari; - all'individuazione di percorsi pluridisciplinari; - all'individuazione dei criteri e dei metodi di valutazione degli studenti di classi parallele; - alla stesura di eventuali prove comuni da sottoporre agli studenti e alla verifica incrociata dei risultati; - alla progettazione di iniziative relative al successo/insuccesso scolastico degli alunni; - all'adozione dei libri di testo; - alla progettazione di iniziative di aggiornamento, di ricerca e innovazione metodologica-didattica; - è tenuto a curare la raccolta e l'archiviazione dei materiali didattici per l'attività degli anni successivi; - è tenuto a tenere i contatti con gli altri dipartimenti

15

Responsabile di

Il direttore di laboratorio: - ha in affidamento e

22



laboratorio

custodia dal direttore dei servizi generali e amministrativi le attrezzature e il materiale presenti nel laboratorio; - custodisce il materiale didattico, tecnico e scientifico del laboratorio; - propone lo scarico del materiale obsoleto o necessario di riparazione; - coordina le procedure per le proposte d'acquisto tra i vari insegnanti che operano nel laboratorio; - segnala eventuali anomalie all'interno del laboratorio; - vigila che tutte le misure di sicurezza disposte dal dirigente scolastico siano osservate segnalando eventuali inadempienze; - si accerta che il laboratorio sia provvisto di tutti i dispositivi individuali necessari per lo svolgimento delle esercitazioni programmate; - attua il programma di informazione e formazione predisposto dal dirigente scolastico.

Animatore digitale

L'incarico di animatore digitale prevede la realizzazione di attività nei tre ambiti dell'azione in oggetto, quali: 1. formazione interna: azioni rivolte ai docenti e al personale scolastico sui temi del PNSD, attraverso l'organizzazione/gestione diretta di azioni finalizzate a migliorare il livello di conoscenza del digitale e delle TIC; 2. coinvolgimento della comunità scolastica: nelle pratiche della didattica digitale integrata e alla proposta di soluzioni innovative in materia, affiancando in modalità e-learning i docenti e le famiglie che manifestino necessità nell'utilizzo di software e delle piattaforme anche on line; 3. creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola

1



stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure, in particolar modo per la progettualità relativa ai fondi PNRR (es. DM66/2024) per la Scuola 4.0. Oltre alle attività suddette, dovrà: - partecipare ad eventuali incontri organizzativi, anche a distanza, con il DS; - essere disponibile all'assistenza tecnica per i docenti; - predisporre su supporto informatico tutto il materiale somministrato per la formazione; - consegnare all'Istituto materiali eventualmente realizzati con i docenti e a condividere materiali e conoscenze scaturiti dalla formazione relativa all'incarico; - redigere una relazione finale dettagliata che renda conto delle attività svolte relative all'azione in oggetto; - stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD; - favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività sui temi del PNSD; - individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa. Al termine redigerà una relazione con il dettaglio dell'attività svolta. D Stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; D Favorisce la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; D Individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno



degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Docente tutor	Aiutare ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E-portfolio personale e cioè: - il percorso di studi compiuti, anche attraverso attività che ne documentino la personalizzazione; - lo sviluppo documentato delle competenze in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale (trovano in questo spazio collocazione, ad esempio, anche le competenze sviluppate a seguito di attività svolte nell'ambito dei Progetti finanziati con fondi europei o, per gli studenti della scuola secondaria di Secondo grado, dei percorsi di Formazione-Scuola-Lavoro (ex PCTO); - le riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e, soprattutto, sulle sue prospettive; - la scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico e formativo come il proprio "capolavoro"; - costituirsi consigliere delle famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi o delle prospettive professionali dello studente, anche alla luce dei dati territoriali e nazionali e delle informazioni contenute nella piattaforma digitale unica per l'orientamento di cui al punto 10 delle citate Linee guida, avvalendosi del supporto della figura dell'orientatore, definite al punto 10.2 delle stesse Linee guida come il docente che per ciascuna istituzione scolastica gestisce, raffina e integra i dati della piattaforma con quelli specifici raccolti nei differenti contesti	12
---------------	--	----



territoriali ed economici e li mette a disposizione delle famiglie, degli studenti e del tutor.

Docente orientatore

“A sostegno dell’orientamento, ogni istituzione scolastica, nell’ambito del proprio quadro organizzativo e finanziario, individua una figura che, nel gestire i dati forniti dal Ministero di cui al punto 10.1, si preoccupi di raffinarli e di integrarli con quelli specifici raccolti nelle differenti realtà economiche territoriali, così da metterli a disposizione dei docenti (in particolare dei docenti tutor), delle famiglie e degli studenti, anche nell’ottica di agevolare la prosecuzione del percorso di studi o l’ingresso nel mondo del lavoro. In tale contesto le istituzioni scolastiche favoriscono l’incontro tra le competenze degli studenti e la domanda di lavoro” (D.M n. 38 del 2022 punto 10.2).

1

Coordinatore attività ASL

Ai componenti della Commissione per le attività afferenti alla Formazione scuola-lavoro spettano i seguenti compiti: - progettazione del piano annuale relativo alla Formazione scuola-lavoro; - sottoscrizione di convenzioni con partner esterni (Imprese o enti pubblici e privati); - coordinamento dell’azione dei tutor interni; - monitoraggio delle attività e verifica della partecipazione degli studenti; - cura dei rapporti con i tutor esterni di riferimento; - certificazione delle competenze acquisite dagli studenti; - elaborare gli strumenti per la valutazione dell’esperienza Formazione scuola-lavoro.

4

Responsabile Sistema di Gestione qualità

Il Responsabile del sistema di gestione qualità: - gestisce, aggiorna ed emette il Manuale del Sistema di gestione per la qualità; - gestisce operativamente le procedure della

1



documentazione di base e di supporto in collaborazione con tutte le funzioni scolastiche; - controlla la documentazione del SGQ; - diffonde, gestisce e fa applicare la politica scolastica adottando opportuni metodi di sensibilizzazione e comunicazione sia all'interno che all'esterno della scuola; - interagisce con tutte le funzioni scolastiche per la modifica e l'aggiornamento della documentazione SGQ; - effettua l'analisi dei dati sulla qualità; - gestisce le non conformità e azioni correttive e preventive su servizio, processo e sistema; - gestisce e coordina le attività finalizzate all'ottenimento e mantenimento della certificazione del SGQ supportando i settori scolastici durante le visite ispettive dell'ente di certificazione; - verifica la qualifica dei fornitori; - collabora alla pianificazione della formazione ed addestramento per le attività inerenti la qualità; - è responsabile dell'attuazione della procedura "Requisiti relativi alla documentazione" e sottrae alla circolazione, distrugge o fa distruggere, in occasione di una revisione successiva, le copie di un documento, sostituendole con la revisione aggiornata; - analizza i reclami degli utenti con il DS e il settore amministrativo del personale ATA, per individuare le cause e decidere le azioni correttive.

Responsabile della progettazione

Il Responsabile della progettazione: - coordina le attività che attengono alla progettazione del servizio formativo dalla fase di pianificazione alla fase di validazione; - coadiuva il Collegio dei docenti e i Dipartimenti e fornisce gli input per garantire che le proposte progettuali rispettino le normative di riferimento; - analizza i processi

2



correlati alla progettazione per individuare criticità che richiedono una sua modifica; - fornisce input alle figure di sistema competenti e alla dirigenza per il riesame, la verifica e la validazione della progettazione; - nell'espletamento delle funzioni il RDP si relaziona con il DS e con il RISGQ ; - d'intesa con il DS e/o con il RISGQ redige la pianificazione delle attività del progetto formativo.

Responsabile Piattaforma e-learning d'Istituto

Il responsabile Piattaforma e-learning d'Istituto: - crea i corsi in piattaforma e vi associa i relativi docenti; - risolve problematiche di accesso dovute a negligenze degli utenti; -indirizza gli utenti su come risolvere eventuali problematiche.

1

Tutor interno per la Formazione scuola lavoro

Il tutor interno per la Formazione scuola-lavoro svolge le seguenti funzioni: - elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato che verrà sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la patria potestà genitoriale); - assiste e guida lo studente e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento dell'esperienza; - gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza, rapportandosi con il tutor esterno; - monitora le attività e affronta eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse; - valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente; - promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del progetto da parte dello studente coinvolto; - informa gli organi scolastici preposti (dirigente scolastico,

33



Dipartimenti, Collegio dei docenti) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe; - assiste il dirigente scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.

Responsabile dei servizi di prevenzione e protezione (RSPP)

- Redigere e/o aggiornare il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR); - Individuare le misure preventive per sicurezza nel rispetto della normativa vigente; - Convocare, unitamente al Dirigente, le riunioni periodiche del Servizio prevenzione e protezione; - Monitorare le misure preventive e protettive attuate e dei sistemi utilizzati ad esito della valutazione dei rischi segnalando eventuali criticità, redigendo singoli piani operativi per la gestione delle emergenze; - Svolgere corsi di formazione specifica per il personale ai sensi dell'Accordo Stato Regioni del 21 dicembre 2011; 1
- Attivare percorsi di formazione in servizio rivolti a tutti i lavoratori sulle misure di protezione da adottare su rischi specifici cui sono esposti in relazione all'attività svolta, sulla prevenzione relativa all'incendio, l'evacuazione di alunni e lavoratori; - Partecipare alla riunione periodica del S.P.P. e alle consultazioni in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori; - Richiedere/organizzare le imprese appaltatrici per gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria del D.U.V.R.I. e di tutta la documentazione relativa agli adempimenti



previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza; - Rendere disponibile tutta la documentazione su riportata, in ogni momento, presso la segreteria dell'Istituto cui ne spetta la custodia; - Tenere aggiornato il registro Verbali nella effettuazione delle prove di Evacuazione e di Prenzione dal terremoto e dall'incendio; - Assistere in caso di ispezione da parte degli Organi di Vigilanza e di Controllo; - Assistere per le richieste agli enti competenti degli interventi strutturali impiantistici di manutenzione, oltre che delle documentazioni obbligatorie in materia di sicurezza; - Esprimere parere nella organizzazione della Squadra di Emergenza; - Vigilare e individuare l'allocazione della segnaletica da affiggere all'interno della scuola e nell'area esterna; - Verificare gli impianti: documento unico di valutazione dei rischi

Addetto ai servizi di prevenzione e protezione (ASPP)

L'Addetto ai Servizi di Prevenzione e Protezione collabora con il Dirigente Scolastico e il RSPP: - nell'individuazione dei fattori di rischio, alla valutazione dei rischi e all'individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, nel rispetto della normativa vigente sulla base della specifica conoscenza dell'organizzazione dell'Istituto; - nell'elaborare, per quanto di competenza, le misure preventive e protettive di cui all'comma 2, del D.Lgs 81/08 e i sistemi di controllo di tali misure; - nell'elaborare le procedure di sicurezza per le varie attività dell'Istituto; - nel proporre i programmi di informazione e formazione dei lavoratori; - nel partecipare alle consultazioni in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, nonché alla riunione periodica di cui

1



all'articolo 35 del D.Lgs 81/08; - nel fornire ai lavoratori le informazioni di cui all'articolo 36 del D.Lgs 81/08.

Nucleo internodi
valutazione

L'azione del Nucleo Interno di Valutazione (NIV) si sviluppa in ordine ai processi di autovalutazione dell'istituzione scolastica, alla compilazione del RAV, alla programmazione delle azioni di miglioramento della scuola. A tal riguardo, il NIV si occupa di: - coadiuvare il dirigente scolastico nella predisposizione e monitoraggio del RAV, del PTOF e del Piano Miglioramento; - proporre, in intesa con il dirigente scolastico, azioni per il recupero delle criticità; - agire in stretto rapporto con i referenti di tutte le aree operanti nell'istituzione scolastica per una visione organica d'insieme; - monitorare lo sviluppo diacronico di tutte le attività, progetti connessi col PTOF per garantirne la realizzazione, la coerenza reciproca e col PTOF, nel rispetto dell'autonomia e della libera scelta dei gruppi di lavoro e referenti.

2

Coordinatore delle
attività di Educazione
civica

Il coordinatore delle attività di Educazione civica:
- coordina le attività all'interno dell'Istituto relative al curriculo di Educazione Civica; - predisponde e distribuisce la modulistica e la documentazione necessaria per l'avvio, lo svolgimento e la valutazione dell'insegnamento curricolare e delle attività extracurricolari; - monitora l'andamento dell'insegnamento dell'Educazione civica; - si rapporta con il Referente Documentazione di Istituto, in modo da far confluire nel documento dell'Offerta formativa quanto progettato e realizzato in relazione all'insegnamento dell'Educazione civica

1



Coordinator del Consiglio di classe

Il coordinatore/la coordinatrice del consiglio di classe: - presiede il Consiglio di Classe in caso di assenza o impedimento del Dirigente Scolastico; - monitora le assenze degli alunni; - si occupa dell'accoglienza degli studenti e vigila affinché si instauri un clima sereno e collaborativo tra docenti e alunni; - raccoglie le osservazioni dei docenti circa eventuali problematiche di carattere personale degli alunni; - verifica il percorso formativo degli studenti in termini di motivazione e interesse nei confronti dell'attività didattica; - individua i casi di gravi insufficienze che possano inficiare la buona riuscita dell'anno scolastico e segue gli alunni nel processo di recupero; - raccoglie i report relativi alle azioni di recupero effettuate dai singoli docenti; - individua alunni con bisogni educativi speciali (BES) e, con l'ausilio del docente di sostegno e del referente d'Istituto sul disagio, mette al corrente il Dirigente scolastico della necessità di attuare azioni di sostegno in ambito psicologico (intervento dell'équipe di psicologi, altri progetti di inclusione); - convoca le famiglie degli alunni in caso di necessità redigendo un motivato verbale; - è responsabile della progettazione finalizzata alla didattica alternativa (flipped classroom)

52

Referente per il Cyberbullismo

Il referente per il Cyberbullismo: - individua attività per stimolare la riflessione fra gli alunni, tra il personale della scuola e tra le famiglie per la prevenzione ed il contrasto dei fenomeni di prevaricazione in rete; - individua attività per realizzare azioni finalizzate a disseminare buone pratiche preventive che coinvolgano la comunità scolastica.



Commissione Uscite e
Viaggi d'istruzione

I componenti della Commissione Uscite e Viaggi di Istruzione hanno il compito di: - predisporre, condividere ed aggiornare la modulistica necessaria alle uscite didattiche/viaggi di istruzione; - raccogliere la lista degli accompagnatori per ogni classe in uscita/viaggio; - informare i Consigli di classe ed i docenti accompagnatori sulle norme e le procedure da seguire nella progettazione delle Uscite didattiche/Viaggi di istruzione e per l'individuazione delle mete possibili; - supervisionare il programma dei Viaggi redatto sulla base della progettazione didattica delle classi interessate, valutandone la fattibilità dal punto di vista economico, organizzativo e logistico; - predisporre, per le diverse classi, il piano uscite completo di tutte le informazioni necessarie per procedere alla realizzazione dei successivi adempimenti (richieste, preventivi, ecc.); - mantenere i contatti con le agenzie di viaggio.

2

Commissione
Apprendistato duale

I componenti della commissione per l'Apprendistato duale hanno i seguenti compiti: - predisporre il PFI per ciascuno studente; - contattare le aziende del territorio per l'attivazione del percorso di Apprendistato; - interfacciarsi con il tutor aziendale; - fare opera di condivisione nei Consigli di classe.

3

Commissione
orientamento

I componenti della Commissione orientamento sono tenuti a: - organizzare le attività di orientamento in entrata - collaborare alla progettazione di interventi finalizzati all'orientamento nel mondo del lavoro e delle professioni - organizzare uscite sul territorio per

2



le azioni di orientamento in entrata - organizzare attività interne di accoglienza alunni di altri istituti - organizzare l'orientamento interno al termine del biennio.

Referente Erasmus+

I referenti del Progetto Erasmus+ hanno funzioni di: - coordinamento delle attività relative al progetto; - monitoraggio dell'andamento del progetto; - gestione dei rapporti con tutti gli attori che prendono parte al progetto; - gestione della piattaforma online Erasmus+; - coordinamento delle attività degli alunni e del personale coinvolto; - rendicontazione del lavoro svolto e dei risultati conseguiti.

2

Referente Echo-school

Il Referente Eco-school ha il compito di: - costituire e coordinare l'eco comitato e un'eco bacheca; - compiere un'analisi ambientale che evidensi le maggiori criticità della scuola; - definire ed attuare un piano d'azione in coerenza con i risultati dell'analisi e che coinvolga attivamente tutti gli studenti; - integrare le azioni del programma Eco-schools alle varie discipline scolastiche; - monitorare e valutare le attività svolte ed analizzare i risultati ambientali raggiunti; - informare e diffondere le attività del programma Eco-schools e di buone pratiche.

1

Referente Progetto
legalità

Organizzazione d'incontri per tutte le classi dell'Istituto sui temi dell'educazione alla cittadinanza, della lotta alle mafie, dell'uso consapevole del denaro.

1

Responsabile Ufficio
tecnico

Il Responsabile Ufficio tecnico: - organizza l'utilizzo dei laboratori, ne cura l'efficienza e monitora il funzionamento delle attrezzature; -

1



coordina la manutenzione ordinaria delle strumentazioni tecniche e partecipa al collaudo di nuovi macchinari o sussidi didattici acquistati dalla scuola; -collabora con il Dirigente scolastico e il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) per garantire che i laboratori rispettino le norme di sicurezza e che siano presenti i necessari dispositivi di protezione individuale (DPI); - formula i pareri tecnici per l'acquisto di nuove attrezzature e materiali di consumo necessari per la didattica, interfacciandosi con il DSGA; - monitora le scorte di materiali e tiene aggiornati gli inventari dei beni tecnologici e tecnici affidati ai laboratori; coadiuva i docenti nella preparazione delle esercitazioni pratiche e nella scelta delle tecnologie più adeguate ai programmi di studi.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A020 - FISICA	Il docente è impiegato, in caso di necessità, in sostituzioni Impiegato in attività di: • potenziamento • sostituzioni Impiegato in attività di: • Potenziamento	1
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	I docenti sono impiegati in attività di insegnamento per il completamento di cattedra oraria o, in casi di necessità, in sostituzioni;	1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

inoltre, svolgono attività di progettazione e didattica nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione • Sostituzioni
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

ADSS - SOSTEGNO

La docente è impiegata in attività di sostegno al fianco degli insegnanti curriculare

Impiegato in attività di:

1

- Sostegno

AS2B - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (INGLESE)

Potenziamento della Lingua inglese Progetto
microlingua

Impiegato in attività di:

2

- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Come si può leggere nella Tabella A del CCNL 29/11/2007 il profilo del DSGA rientra nell'Area D del personale ATA. Le sue attività principali sono di tipo amministrativo, contabile e direttivo. Nello specifico: D svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna; D sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo – contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze (come previsto dall'art. 25 comma 6 DLgs 165/2001).; D formula, all'inizio dell'anno scolastico una proposta di piano dell'attività inerente le modalità di svolgimento delle prestazioni del personale ATA. Il dirigente scolastico, verificatane la congruenza rispetto al POF e dopo avere espletato le procedure relative alla contrattazione di istituto con le RSU, adotta il piano delle attività. Una volta concordata un'organizzazione dell'orario di lavoro questa non potrà subire modifiche, se non in presenza di reali esigenze dell'istituzione scolastica e previo un nuovo esame con la RSU; D previa definizione del Piano annuale delle attività del personale ATA, organizza autonomamente le attività, nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico, e attribuisce allo stesso, sempre nell'ambito del piano delle attività contrattato tra dirigente e RSU, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario; D svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di



istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; D è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili; D può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi; D può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale; D possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.

D Nell'ambito della contrattazione interna d'istituto il DSGA effettua il controllo sul contratto d'istituto predisponendo una relazione sulla compatibilità finanziaria. In particolare i compiti previsti per il Direttore sono i seguenti: D redige le schede illustrate finanziarie di ogni singolo progetto compreso nel Programma annuale; D predispone apposita relazione ai fini della verifica che entro il 30/6 il Consiglio di istituto esegue; D aggiorna costantemente le schede illustrate finanziarie dei singoli progetti, con riferimento alle spese sostenute (articolo 7, comma 2); D firma, congiuntamente al Dirigente, le Reversali di incasso (articolo 10) ed i mandati di pagamento (art. 12); D provvede alla liquidazione delle spese, previo accertamento della regolarità della fornitura dei beni o dell'esecuzione dei servizi, sulla base di titoli e dei documenti giustificativi comprovanti il diritto dei creditori (articolo 11, comma 4); D provvede alla gestione del fondo delle minute spese (articolo 17, comma 1); D predispone il Conto Consuntivo entro il 15/3 (articolo 18, comma 5); D tiene e cura l'inventario assumendo le responsabilità di Consegnatario, fatto salvo quanto previsto all'articolo 27 (articolo 24, comma 7); D è responsabile della tenuta della contabilità, delle registrazioni e degli adempimenti fiscali (articolo 29, comma 5); D svolge le attività negoziali eventualmente delegate dal Dirigente (articolo 32, comma 2); D svolge l'attività istruttoria necessaria al Dirigente per espletare l'attività negoziale (articolo 32, comma 3); D espleta le funzioni di ufficiale rogante per la stipula di atti che richiedono la forma



pubblica; D provvede alla tenuta della documentazione inherente l'attività negoziale (articolo 35, comma 4); D redige, per i contratti inherenti la fornitura di servizi periodici, apposito certificato di regolare prestazione (articolo 36, comma 3); D ha la custodia del registro dei verbali dei Revisori dei conti.

Ufficio protocollo

Gestisce e classifica atti in entrata e in uscita

Ufficio acquisti

Gestisce gli acquisti, i contratti e le convenzioni per i beni e servizi

Ufficio per la didattica

Gestisce le pratiche relative alle iscrizioni degli alunni; cura la documentazione relativa ai fascicoli personali e alle classi; si occupa delle pratiche d'infortunio e di quelle relative alle visite guidate, ai viaggi d'istruzione e alle uscite didattiche

Ufficio per il personale A.T.D.

Stipula contratti di assunzione e verifica documenti; cura i fascicoli personali e istruisce le ricostruzioni di carriera; gestisce pratiche, ferie, assenze del personale

Ufficio tecnico

Si occupa delle attrezzature tecnologiche e delle strumentazioni necessarie a supporto della didattica

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

News letter <https://www.isgalileisani.edu.it/>

Modulistica da sito scolastico <https://www.isgalileisani.edu.it/>

Comunicazioni con le famiglie on-line ltis018006@istruzione.it



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: ITS MECCATRONICO DEL LAZIO
- Prot. n. 2165/u del 18.05.2022

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola

nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE SCUOLE "COSTRUZIONI
AERONAUTICHE" - Prot. n. 4289/u del 27.10.2022;

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: PROGRAMMA ERASMUS+ - Azione KA1 Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento - Ambito VET

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università• Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:
Capofila rete di scopo



Denominazione della rete: CONVENZIONI FSL a.s. 2025-2028

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Percorsi di Formazione Scuola lavoro

Denominazione della rete: Protocollo di intesa Apprendistato duale

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività di orientamento
---------------------------------	--



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: La valutazione nella scuola

Che cosa vuol dire valutare. Le finalità e le funzioni della valutazione. La centralità della valutazione formativa (valutazione per l'apprendimento) e i suoi correlati: pedagogia differenziata, autovalutazione, autoregolazione degli apprendimenti.

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità dilavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattica per competenze

il corso si pone l'obiettivo di trattare tutte le tematiche relative alla didattica per competenze e alla costruzione di unità di apprendimento. Il percorso formativo è coerente con le indicazioni nazionali per le scuole del II ciclo di istruzione (scuole secondarie di II grado)

Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità dilavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Didattica innovativa: le Nuove tecnologie

Il corso ha l'obiettivo di dare ai corsisti una formazione non solo teorica ma anche pratica grazie allo svolgimento di laboratori affinché i docenti sappiano trasmettere agli studenti le competenze e le nuove metodologie di apprendimento, dall'e-learning al team work. L'obiettivo è quello di acquisire competenze legate all'utilizzo di nuovi strumenti di formazione scolastica al fine di garantire la partecipazione dello studente nel processo di apprendimento, e portare la classe a un livello comunicativo elevato.

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Gamification
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Sicurezza nei luoghi di lavoro (D.lgs 81/08)

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di formazione su specifiche tematiche del PNSD

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Sicurezza dati e privacy

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corsi per assistenza agli alunni BES

Tematica dell'attività di formazione Assistenza agli alunni con disabilità

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza
• Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola